

Le ascolti le cicale, che rumore fanno?  
Le ascolti le cicale?

Di notte dormi oppure sai sognare,  
spegni la luce,  
ti metti in finestra a guardare...  
Fissi il cielo e ti senti ad un tratto  
nel buio cadere.  
Quando fa freddo sei matto abbastanza  
da startene, lì, sotto la neve,  
solo a vedere se sai giocare,  
scalzo magari, tanto per dire: "Mi piace!"

Ti piace l'insalata, la sera profumata,  
parlare col gatto, che è l'unico che ti ha capito,  
dire ad un tratto: "Zitti! Ho sentito cantare!".  
Niente da fare, caro signore,  
non mi stancare...  
Sei libero, dimmi, libero, libero sei!  
La rubi l'uva tu d'estate,  
se compri, compri a rate.

Segui la tramontana,  
quando ti porta il sapore di terre lontane,  
simile a quello più caldo: l'odore del pane.  
Sopra le stelle,  
sotto la pelle ti senti d'amare.  
Ti piace qualcosa, la prendi,  
e non cerchi una scusa.

Stai bene da solo,  
sempre pronto a riprendere il volo.  
Sai vivere, insomma così,  
senza avere un programma.  
E se ti fanno tacere, ti metti a parlare  
e se ti fanno parlare c'è poco da dire.  
Ti piace tanto restartene all'ombra, così  
e le cicale stanno cantando, sì!  
E le cicale stanno cantando, sì!  
E le cicale sanno parlare...